

### *MAURIZIO FERRIANI (1944-2007)*

Maurizio Ferriani, professore ordinario di Storia della Logica all'Università di Bologna, si è spento prematuramente il 6 gennaio di quest'anno.

Nato a Crevalcore (BO) il 19 maggio 1944, laureato in filosofia all'Università di Bologna nel 1967, Maurizio Ferriani ha ininterrottamente tenuto l'insegnamento di Storia della Logica alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna fin dalla sua istituzione nei primi anni settanta e, a partire dall'anno 2000, come vincitore di concorso e titolare di cattedra. Per oltre un trentennio le sue pregevoli lezioni hanno assicurato un solido fondamento storico allo studio delle discipline logiche ed epistemologiche nel nostro Dipartimento di Filosofia.

La ricerca di Maurizio Ferriani nel campo della storia della logica, rivolta in primo luogo allo sviluppo della logica formale e ispirata al modello dei fondatori della disciplina nella prima metà del Novecento, da Łukasiewicz a Moody, dai Kneale a Bocheński, si è formata direttamente nel solco dell'insegnamento di Alberto Pasquinelli e Antonio Santucci e si è dedicata soprattutto alle vicende della logica in età moderna e contemporanea. Due sono stati i principali motivi di interesse che hanno orientato fin dall'inizio lo svolgimento delle sue indagini: la riflessione sulle teorie della probabilità e sui fondamenti della logica induttiva da una parte e lo sviluppo della logica formale e dell'algebra della logica nel corso del secolo XIX dall'altra.

La natura e le caratteristiche degli orientamenti tematici della ricerca di Maurizio Ferriani si legano strettamente alle sue inclinazioni teoriche e alle sue scelte di metodo, che vedono combinarsi e fondersi insieme una pronunciata sensibilità per i fondamenti filosofici ed epistemologici delle dottrine logiche prese in esame e una penetrante capacità di discriminazione e di analisi dei loro aspetti più specificamente tecnici e formali.

Nel primo campo di interesse, si segnalano il primo studio monografico su *L'induzione in John Venn* (Quaderni della Domus Galilaeana, 1973), il saggio su *Leibniz, Bernoulli: il possibile e il probabile* (1982) e gli studi raccolti successivamente nel volume *Da Leibniz a Keynes: Variazioni su probabilità, determinismo, induzione: Saggi, 1978-1999* (CLUEB, 1999). I lavori dedicati allo sviluppo della logica nel secolo XIX si concentrano su Boole e su Peirce e sono riuniti nel volume *Logica e filosofia della logica: Studi su Boole e Peirce* (CLUEB, 1999), a cui fanno seguito studi ulteriori rivolti ancora, principalmente, al pensiero logico e filosofico di Peirce: *Un congresso lungo un decennio: Peirce logico, epistemologo, metafisico* (1999), *Peirce e i diagrammi di Eulero-Venn* (2002) e *Peircean Abduction* (2006).

Intensa è stata anche l'attività editoriale di Maurizio Ferriani, rimpianto qui in primo luogo come redattore e collaboratore della nostra rivista. Si ricorda la cura delle raccolte di studi sulla logica dell'Illuminismo (*La grammatica del pensiero: Logica, linguaggio e conoscenza nell'età dell'illuminismo: il Mulino*, 1982) e sulle teorie grammaticali e linguistiche dal Medioevo all'età moderna (*Speculative Grammar, Universal Grammar and Philosophical Analysis of Language: J. Benjamins*, 1987), oltre a quella degli atti del convegno di studi su *L'insegnamento della logica a Bologna nel XIV secolo* (Istituto per la storia dell'Università, 1992); e va ricordata, inoltre, la sua partecipazione, insieme con Carlo Cellucci, Alfonso Maierù, Cesare Vasoli e Dino Buzzetti, alla direzione della collana *Instrumenta Rationis: Sources for the History of Logic in the Modern Age* (CLUEB), di cui è stato animatore fondamentale.

L'intelligenza e l'impegno serio e responsabile di Maurizio Ferriani, di cui risaltavano la rettitudine irreprensibile e la tenace determinazione sempre congiunte ad un costante e misurato equilibrio, hanno lasciato un segno indelebile nella vita istituzionale del nostro Dipartimento e nella memoria dei colleghi, che ne ricordano le non comuni doti personali di sincerità e benevolenza.

Nel segno del ricordo e del rimpianto per lo studioso e per l'amico scomparso, la nostra Direzione annuncia due giornate di studio in memoria di Maurizio Ferriani che si terranno nei giorni 11 e 12 marzo 2008 presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna e che prevedono la presenza e il contributo di Jonathan Barnes, Dino Buzzetti, Mirella Capozzi, Walter Cavini, Riccardo Fedriga, Maria Carla Galavotti, Giuliano Pancaldi, Eva Picardi, Roberto Pinzani, Raffaella Simili e Andrea Tabarroni.